



Provincia dell'Aquila

*Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane
Servizio Contratti/SUA*

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 187 COMMA 1 DEL D.LGS 36 DEL 2023, PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE DEL COMUNE DI TAGLIACOZZO (AQ) – MESI 36 CON OPZIONE DI RINNOVO DI ULTERIORI MESI 24 – CPV 85312110-3 – CUI 00189250665202600012.

Informazioni generali

La Provincia dell'Aquila intende avviare una preventiva indagine di mercato finalizzata ad individuare idonei operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 187 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di nido d'infanzia comunale del Comune di Tagliacozzo (AQ), presso l'immobile di proprietà comunale a ciò destinato, avente capacità ricettiva massima di n. 41 posti.

La Stazione Unica Appaltante della Provincia dell'Aquila è istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), e dalla stessa riconosciuta col codice AUSA 0000246886 e C.F. 80002370668, ai sensi dell'art. 33-ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, con legge 221/2012 ed è stata individuata nella Dott.ssa Alessia Mincarelli il Responsabile presso l'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (RASA).

La Stazione Unica Appaltante della Provincia dell'Aquila risulta qualificata presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in fascia SF1 – senza limiti di importo, ai sensi dell'art. 63 e allegato II.4 del D.lgs 36/2023.

La Stazione Unica Appaltante della Provincia dell'Aquila è stata istituita con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 06/10/2020, con natura di centrale di committenza per l'espletamento e la gestione di gare per lavori, servizi, forniture e concessioni per altri enti; con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 06/10/2023 è stato approvato lo schema di convenzione di adesione alla SUA.

La Stazione Unica Appaltante agisce in virtù della convenzione di adesione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Tagliacozzo n.27 del 22/07/2026, stipulata tra il Comune di Tagliacozzo e la Provincia dell'Aquila in data 30/07/2026, per la gestione degli affidamenti di lavori pubblici, forniture di beni e servizi tramite la SUA in funzione di centrale di committenza ai sensi di legge, nonché della Decisione a contrarre del Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Tagliacozzo n. 903 del 30/07/2026.

Ente concedente e parte contraente è il Comune di Tagliacozzo; la Provincia dell'Aquila – Stazione Unica Appaltante opera quale centrale di committenza per lo svolgimento della sola procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 62, comma 6, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, mentre la stipulazione, la gestione e l'esecuzione del contratto competono all'Ente concedente.

La procedura, in conformità a quanto previsto dall'art. 25, comma 3, D.Lgs 36/2023, sarà espletata interamente in modalità telematica, mediante la piattaforma di e-procurement "Net4Market", certificata, in uso presso la

Provincia dell'Aquila.

Ai fini della partecipazione alla procedura è indispensabile, pertanto, essere registrati alla piattaforma Net4Market, accessibile dal sito https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provincialaquila.

Il presente avviso, volto esclusivamente a conoscere gli operatori economici potenzialmente interessati a partecipare alla procedura di selezione per lo specifico affidamento in oggetto, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Provincia che si riserva di interrompere la procedura in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiedere alcun compenso o rimborso.

Si precisa che relativamente alla presente procedura, non sarà operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da invitare e che quindi non troverà applicazione il principio della rotazione di cui all'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

Art. 1 - Stazione Appaltante

Provincia dell'Aquila, con sede in Via Monte Cagno n. 3 – L'Aquila C.F. 80002370668 – CODICE AUSA 0000246886. urp@cert.provincia.laquila.it.

Art. 2 - Nominativo del Responsabile Unico di Progetto per la fase di affidamento e del Responsabile Unico di Progetto del Comune di Tagliacozzo

Responsabile Unico di Progetto per la fase di affidamento è la Dott.ssa Alessia Mincarelli, Funzionario Amministrativo, Responsabile del Servizio SUA della Provincia dell'Aquila, nominato con Disposizione del Direttore del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane prot. n. 20965 del 29/07/2026, ai sensi del combinato disposto degli articoli 15, comma 9, e 62, comma 13, del D.Lgs 36 del 2023, come ribadito dall'ANAC con Delibera n. 468/2024, punto 1.3.

Responsabile Unico di Progetto del Comune di Tagliacozzo è il Responsabile del Settore Servizi Sociali, Dott.ssa Roberta Amiconi, individuata con la richiamata Determinazione a contrarre n. 903 del 30/07/2026, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.2 al medesimo decreto.

Art. 3 – Durata

Il servizio oggetto dell'affidamento avrà una durata di n. 36 mesi, pari ad anni 3 (tre), decorrenti dalla data indicata nel contratto, con opzione di rinnovo per ulteriori n. 24 mesi, ai sensi dell'art. 189, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, espressamente prevista nei documenti di gara iniziali mediante clausola chiara, precisa e inequivocabile.

In coerenza con gli orientamenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Parere del Servizio Supporto Giuridico n. 2974 del 29 ottobre 2024), il passaggio al biennio opzionale non è automatico, ma subordinato alla verifica positiva, nel corso del primo triennio, del raggiungimento degli standard qualitativi definiti nel Capitolato Speciale, nonché all'adozione di un provvedimento espresso dell'Amministrazione concedente prima della scadenza del contratto. Il rinnovo è accordato alle medesime condizioni contrattuali e non comporta il riconoscimento di corrispettivi ulteriori a carico dell'Ente, salva l'eventuale revisione del contratto nei casi e nei limiti di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

La durata è determinata, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs 36 del 2023, in funzione del tempo ragionevolmente necessario al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, come risultante dal Piano economico-finanziario di massima. È escluso il rinnovo tacito.

Art. 3-bis – Oggetto e consistenza del servizio

Oggetto della concessione è la gestione del servizio educativo di nido d'infanzia comunale per bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi, presso l'immobile di proprietà del Comune di Tagliacozzo a ciò destinato, avente

capacità ricettiva massima di n. 41 posti, così ripartiti: n. 25 posti a tempo pieno per la fascia 3-24 mesi e n. 16 posti a tempo pieno per la fascia 24-36 mesi, su base di n. 11 mensilità annue di funzionamento del servizio.

I servizi oggetto della concessione comprendono:

- la gestione educativa e organizzativa del servizio, nel rispetto degli standard di qualità e dei rapporti numerici educatore/bambino previsti dalla normativa regionale;
- la fornitura del personale educativo, ausiliario e di cucina in possesso dei titoli richiesti;
- il servizio di refezione (derrate alimentari, preparazione e somministrazione dei pasti), nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi;
- la manutenzione ordinaria, la pulizia, la sanificazione e la custodia dei locali e degli arredi;
- la fornitura del materiale didattico, igienico-sanitario e di consumo;
- la corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti.

L'immobile comunale è concesso in uso gratuito al concessionario per l'intera durata della concessione, con oneri di manutenzione ordinaria, custodia e gestione a carico dello stesso; il relativo canone di locazione è valorizzato in via figurativa nel Piano Economico-Finanziario. Le modalità e le prescrizioni di dettaglio del servizio sono contenute nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Art. 4 - Valore stimato della concessione

Ai sensi dell'articolo 179, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, in aderenza al metodo suggerito dalla Direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.02.2014, il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie ai servizi stessi.

Ai fini della stima sono state considerate tutte le componenti di ricavo che concorrono a formare il fatturato del concessionario per l'intera durata contrattuale: i ricavi da rette dell'utenza e da eventuali servizi aggiuntivi, il contributo massimo posto a carico del Comune concedente, il contributo regionale di cui al D.Lgs. n. 65/2017 e il valore figurativo del canone di locazione dell'immobile concesso in uso al concessionario, nonché, in via meramente eventuale, il fatturato relativo all'opzione di rinnovo contrattuale di 24 mesi, secondo il seguente prospetto:

VALORE DELLA CONCESSIONE (art. 179 D.Lgs. n. 36/2023)	Importo
Anno 1	€ 236.290,00
Anno 2	€ 267.130,00
Anno 3	€ 268.432,00
Valore posto a base di gara (36 mesi)	€ 771.852,00
Anno 4	€ 268.432,00
Anno 5	€ 268.432,00
Valore dell'opzione di rinnovo eventuale (24 mesi)	€ 536.864,00
Oneri della sicurezza da interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
VALORE COMPLESSIVO STIMATO DELLA CONCESSIONE	€ 1.308.716,00

Tale valore si intende presunto e con carattere meramente indicativo. Detto valore non comporta diritti per il concessionario in quanto per i ricavi della gestione è a carico del concessionario il rischio operativo ai sensi dell'art. 177 del Codice, con particolare riferimento al rischio di domanda connesso all'effettivo tasso di occupazione dei posti disponibili. L'Amministrazione procedente non è tenuta in alcun modo a garantire una

soglia minima di iscritti o di fatturato per la gestione del servizio.

Il Piano Economico-Finanziario di massima è stato redatto nell'ipotesi di un tasso di occupazione pari al 100% dei posti disponibili e su base di 11 mensilità; gli oneri del personale sono stimati con riferimento al CCNL applicabile al settore delle cooperative sociali, comprensivi di tredicesima mensilità e degli adeguamenti contrattuali; l'equilibrio economico-finanziario della gestione risulta verificato per l'intero quinquennio. Il Piano Economico-Finanziario e la matrice di allocazione dei rischi costituiscono parte integrante della documentazione di gara.

L'importo in tal modo calcolato risulta inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023; trova pertanto applicazione, quanto alle modalità di affidamento, l'art. 187 del medesimo decreto. Il servizio è riconducibile al codice CPV 85312110-3 «Servizi forniti da centri diurni per bambini» e rientra tra i servizi alla persona di cui all'Allegato XIV al D.Lgs. n. 36/2023.

Trattandosi di una concessione di servizi non trova applicazione la norma in tema di criteri di aggiudicazione e costi della manodopera art. 108 comma 9 del D.Lgs 36 del 2023, in quanto nell'attuale ordinamento, nella parte dedicata ai contratti di concessione (artt. 176 e ss.), non viene operato nessun rinvio alle disposizioni relative ai criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture. Le concessioni sono aggiudicate sulla base dei criteri di aggiudicazione stabiliti dall'Ente concedente, ed è del tutto assente nell'impianto normativo delle concessioni un rinvio ai criteri dell'articolo 108 ed in specie al predetto comma 9 che pretende che nelle offerte economiche per gli appalti venga indicato il costo della manodopera. Non trova dunque necessaria applicazione anche in materia di concessioni, potendo l'Ente concedente discrezionalmente decidere, entro i margini consentiti dagli artt. 182 e ss., se farvi ricorso o meno (**Tar Toscana, sez. I, sentenza n. 1488/2025**).

L'Autorità Anticorruzione, **con il parere di precontenzioso n. 522 del 22 dicembre 2025**, depositato il 5 gennaio 2026, ha ritenuto che nelle procedure di affidamento aventi ad oggetto concessione di servizi, l'obbligo di indicazione separata dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per la sicurezza, previsto dall'art. 108, comma 9, del D.Lgs n. 36 del 2023 per gli appalti, non trova applicazione automatica, atteso che la disciplina codicistica delle concessioni rimette all'Ente concedente la definizione dei criteri di aggiudicazione e dei requisiti minimi dell'offerta, senza prevedere un rinvio specifico alle disposizioni sul costo del lavoro proprie degli appalti.

Art. 4-bis – Contributo del Comune concedente, contributi pubblici e rette a carico dell'utenza

Il concessionario tratterrà i ricavi derivanti dalle rette dell'utenza e dagli eventuali servizi aggiuntivi e beneficerà dei contributi pubblici destinati al servizio. Le rette mensili a carico dell'utenza, determinate dall'Amministrazione comunale, sono stabilite nei seguenti importi, per 11 mensilità:

- € 410,00 mensili per gli utenti appartenenti alla fascia di età 3-24 mesi;
- € 290,00 mensili per gli utenti appartenenti alla fascia di età 24-36 mesi

Il contributo massimo annuo posto a carico del Comune concedente ammonta ad € 42.500,00, per complessivi € 127.500,00 nel triennio contrattuale ed € 212.500,00 in caso di attivazione dell'opzione di rinnovo.

Tale contributo è composto da una quota fissa annuale pari ad € 20.000,00 e da una quota variabile, fino alla concorrenza dell'importo massimo annuo di € 22.500,00, determinata in proporzione al numero degli iscritti al servizio secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale.

La relativa erogazione è subordinata alla verifica della rendicontazione presentata dal concessionario, secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale. È altresì previsto, a decorrere dal secondo anno, il contributo regionale di cui al D.Lgs. n. 65/2017, stimato in € 25.000,00 annui.

Art. 5 – Soggetti Ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Potranno partecipare alla successiva procedura negoziata gli operatori economici in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

Potranno partecipare gli operatori economici di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023 che, al momento della presentazione dell'offerta, risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II (artt. 94 – 98) del D.lgs. n. 36/2023;
- Idoneità professionale: iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, per attività pertinente ai servizi educativi per la prima infanzia; per le cooperative sociali, iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali ex L. 381/1991 nella sezione pertinente, oppure (se ricorre) all'Anagrafe unica delle ONLUS presso il Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 460/1997;
- Capacità tecnica e professionale: avere gestito, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, almeno un servizio educativo per la prima infanzia (nido d'infanzia, micronido o servizio integrativo ex D.Lgs. 65/2017) per conto di committenti pubblici o privati, per almeno 12 mesi consecutivi, senza risoluzioni per inadempimento;

Art. 6 - Garanzie in tema di esecuzione del contratto

Prima della stipula del contratto, sarà obbligo del concorrente aggiudicatario, a pena di decadenza dall'aggiudicazione:

- rilasciare la garanzia definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) del valore della concessione stimato ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs 36 del 2023, secondo le modalità e con le clausole previste dal Capitolato Speciale, fatte salve le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del medesimo decreto;
- dotarsi delle coperture assicurative previste dal Capitolato Speciale (polizza RCT/RCO con massimali ivi indicati, estesa alla responsabilità verso gli utenti minori), la cui stipulazione deve essere comprovata, mediante produzione di copia integrale della polizza, prima dell'avvio del servizio.

Nel caso in cui la garanzia definitiva sia costituita da fideiussione bancaria o assicurativa, questa deve essere conforme agli schemi tipo di cui al DM 193/2022 ed essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

Art. 7 - Procedura di gara

La Provincia dell'Aquila, all'esito dell'indagine di mercato di cui al presente avviso svolta tramite la piattaforma telematica Net4Market, procederà a trasmettere a tutti gli operatori economici che abbiano manifestato interesse, un invito a partecipare alla successiva procedura negoziata corredato della relativa documentazione di gara (PEF, capitolato speciale, matrice dei rischi, ecc.).

La Provincia dell'Aquila si riserva di attivare la procedura anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché valida. La concessione è costituita da un unico lotto, ai sensi dell'articolo 58 del Codice, poiché trattasi di prestazioni omogenee e inscindibili.

Art. 8 – Modalità di aggiudicazione e criteri di valutazione delle offerte

La concessione del servizio sarà aggiudicata mediante il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei criteri di aggiudicazione stabiliti dall'Ente concedente ai sensi degli artt. 182 e ss. del D.Lgs. 36/2023, con la seguente ripartizione: offerta tecnica massimo 80 punti; offerta economica massimo 20 punti.

L'offerta economica consisterà nel ribasso percentuale unico offerto sul contributo annuo massimo del Comune concedente posto a base di gara, pari ad € 42.500,00, ferma restando l'invariabilità delle rette a carico dell'utenza determinate dall'Amministrazione comunale. Il relativo punteggio sarà attribuito secondo la formula indicata nella lettera d'invito.

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri di valutazione (Tipologia: "D" = punteggio discrezionale attribuito dalla Commissione giudicatrice sulla base di un giudizio motivato; "T" = punteggio tabellare attribuito automaticamente):

ID	Criterio / Sub-criterio di valutazione	Tip.	Punteggio max
A – Progetto gestionale del servizio			30
A.1	Qualità, completezza e coerenza del progetto pedagogico ed educativo, con riferimento agli obiettivi educativi, all'organizzazione della giornata, alle metodologie adottate, alla documentazione educativa, alla continuità educativa, al coinvolgimento delle famiglie, al raccordo con i servizi territoriali, alla conformità alle Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei (D.M. 334/2021) e alla normativa regionale vigente.	D	11
A.2	Qualità e articolazione della programmazione educativa annuale e delle attività laboratoriali (a titolo esemplificativo e non esaustivo :lettura, musica, teatro, lingua inglese, educazione ambientale, outdoor education, psicomotricità, attività espressive e manipolative), con indicazione della frequenza, delle professionalità impiegate e degli obiettivi educativi perseguiti.	D	7
A.3	Organizzazione degli interventi finalizzati all'inclusione dei bambini con disabilità, bisogni educativi speciali o situazioni di fragilità, con indicazione delle metodologie educative, delle modalità di raccordo con famiglie e servizi socio-sanitari e delle eventuali risorse professionali aggiuntive messe gratuitamente a disposizione dal concessionario.	D	6
A.4	Sistema di comunicazione digitale con le famiglie e gestione informatizzata del servizio (registro presenze, diario giornaliero, documentazione educativa, comunicazioni, autorizzazioni, gestione immagini), conforme al Regolamento (UE) 2016/679.	D	2
A.5	Sistema di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità del servizio, comprendente indicatori di risultato, rilevazione della soddisfazione dell'utenza, gestione dei reclami, azioni correttive e report periodici al Comune concedente.	D	4
B – Progetto organizzativo e gestione del personale			22
B.1	Organizzazione del personale impiegato nel servizio, con descrizione dell'organigramma, delle funzioni, delle qualifiche professionali, delle modalità di coordinamento e dell'eventuale miglioramento del rapporto educatore/bambini rispetto agli standard minimi previsti dalla normativa regionale.	D	9
B.2	Modalità organizzative per la sostituzione del personale assente e la gestione delle emergenze, con indicazione dei tempi massimi garantiti, della disponibilità di personale sostitutivo qualificato e delle misure adottate per assicurare la continuità educativa.	D	7
B.3	Piano annuale di formazione e aggiornamento professionale del personale, con particolare riferimento a inclusione, sicurezza, primo soccorso pediatrico, innovazione didattica, continuità educativa e tutela dei minori, nonché misure finalizzate alla stabilità occupazionale e al contenimento del turn-over.	D	6
C – Gestione del servizio di ristorazione			11

ID	Criterio / Sub-criterio di valutazione	Tip.	Punteggio max
C.1	Percentuale di prodotti biologici, DOP, IGP, a filiera corta e a produzione integrata superiore ai minimi previsti dai CAM di cui al D.M. 10 marzo 2020.	T	4
C.2	Organizzazione del servizio di ristorazione, con riferimento alla predisposizione dei menù, gestione delle diete speciali, procedure HACCP, controllo della qualità e modalità di distribuzione dei pasti.	D	4
C.3	Misure finalizzate alla sostenibilità ambientale del servizio mensa (riduzione degli sprechi alimentari, recupero delle eccedenze ai sensi della L. 166/2016, riduzione della plastica monouso e utilizzo di materiali riutilizzabili o compostabili)	D	3
D – Piano delle pulizie e sanificazione			10
D.1	Piano operativo delle pulizie ordinarie, periodiche e straordinarie, con indicazione delle frequenze, delle modalità operative, del cronoprogramma e delle procedure di controllo.	D	5
D.2	Protocolli di sanificazione, tipologia dei prodotti utilizzati, modalità di impiego, procedure di sicurezza e misure adottate per garantire ambienti idonei alla permanenza dei bambini, nel rispetto dei CAM vigenti.	D	3
D.3	Utilizzo di prodotti ecologici certificati (Ecolabel UE o certificazioni equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024) in misura superiore ai minimi richiesti.	T	2
E – Migliorie e servizi integrativi			7
E.1	Servizi aggiuntivi offerti senza oneri per il Comune e per le famiglie, quali fornitura di pannolini, creme protettive, salviette, prodotti per l'igiene personale, bavaglini, materiale di consumo per le attività educative, kit di benvenuto, materiale educativo e didattico di consumo o analoghe dotazioni, con indicazione del valore economico annuo garantito.	D	4
E.2	Fornitura di dotazioni educative aggiuntive rispetto a quelle già presenti nella struttura e non rientranti negli obblighi di manutenzione e sostituzione previsti dal Capitolato, quali, a titolo esemplificativo, libri per la biblioteca del nido, giochi educativi, materiali sensoriali, strumenti musicali, materiali per laboratori creativi, scientifici ed espressivi, giochi inclusivi e attrezzature ludico-educative aggiuntive, con indicazione del valore economico complessivo, della periodicità di rinnovo e del cronoprogramma delle forniture.	D	3
TOTALE OFFERTA TECNICA			80

I punteggi discrezionali saranno attribuiti mediante la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, assegnati dai singoli commissari secondo la scala di giudizio riportata nella lettera d'invito; i punteggi tabellari saranno attribuiti automaticamente secondo le griglie ivi riportate. Gli impegni assunti in sede di offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali vincolanti per il concessionario, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune. Saranno ammessi all'apertura delle offerte economiche i soli concorrenti che abbiano conseguito, per l'offerta tecnica, un punteggio complessivo pari ad almeno 48 punti su 80. Il dettaglio dei sub-criteri, delle griglie tabellari, del metodo di attribuzione dei punteggi e dell'eventuale riparametrazione sarà riportato nella lettera d'invito.

Considerato che la presente concessione costituisce primo affidamento del servizio da parte dell'Amministrazione comunale e non sussiste un precedente gestore uscente del servizio oggetto della

procedura, non ricorrono le condizioni per l'applicazione di una clausola sociale finalizzata al riassorbimento del personale precedentemente impiegato

Art. 9 – Offerta economica

L'offerta economica sarà valutata con attribuzione di un punteggio massimo pari a 20 punti e dovrà essere formulata mediante l'indicazione di:

a) ribasso percentuale unico sulle rette mensili a carico dell'utenza, determinate dall'Amministrazione comunale per il servizio di nido d'infanzia, pari a:

- € 410,00 mensili per la fascia di utenza 3-24 mesi;
- € 290,00 mensili per la fascia di utenza 24-36 mesi.

Il ribasso percentuale offerto sarà applicato in misura uniforme ad entrambe le fasce tariffarie e determinerà la riduzione delle rette a carico delle famiglie per tutta la durata della concessione, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione comunale di intervenire sulle tariffe per proprie autonome esigenze di natura amministrativa o sociale.

A tale elemento economico sarà attribuito un punteggio massimo di 12 punti.

b) ribasso percentuale unico sulla quota fissa del contributo annuo posto a carico del Comune concedente, pari ad € 20.000,00 annui.

Il ribasso offerto sarà applicato esclusivamente alla quota fissa del contributo comunale sopra indicata, mentre resteranno invariati gli eventuali ulteriori contributi pubblici e le altre componenti economiche previste dal Piano Economico-Finanziario.

A tale elemento economico sarà attribuito un punteggio massimo di 8 punti.

I punteggi relativi ai due elementi economici saranno attribuiti separatamente secondo la seguente formula:

$$P_i = P_{max} \times (R_i / R_{max})$$

dove:

- P_i è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo;
- P_{max} è il punteggio massimo attribuibile al singolo elemento economico;
- R_i è il ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è il maggiore ribasso percentuale offerto tra tutti i concorrenti ammessi.

Il punteggio economico complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per i due elementi sopra indicati.

I ribassi offerti dovranno essere compatibili con l'equilibrio economico-finanziario della concessione e dovranno essere rappresentati nel Piano Economico-Finanziario aggiornato allegato all'offerta, dal quale dovrà risultare la sostenibilità della gestione per l'intera durata contrattuale, compresa l'eventuale attivazione dell'opzione di rinnovo.

L'offerta economica non potrà contenere condizioni, riserve o limitazioni all'applicazione dei ribassi proposti.

Le modalità di dettaglio per la presentazione dell'offerta economica e la documentazione economico-finanziaria da allegare saranno disciplinate nella lettera d'invito.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse – Comunicazione e richieste di informazioni

Gli operatori economici interessati ad essere invitati, in possesso dei requisiti richiesti, devono far pervenire la propria manifestazione di interesse utilizzando il modello “ISTANZA DI PARTECIPAZIONE” (Allegato A), firmato digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa (o da soggetto munito di procura allegando la predetta procura).

Nella richiesta dovranno indicare la forma di partecipazione alla procedura, ai sensi degli artt. 65 e ss. del D.lgs. 36/2023.

La manifestazione d’interesse deve pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la piattaforma telematica Net4Market **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 20/08/2026.**

Non saranno ammesse manifestazioni d’interesse pervenute oltre la data e l’orario di scadenza sopra indicata. Non verranno prese in considerazione richieste rese in forme diverse dal modello “ISTANZA DI PARTECIPAZIONE” (Allegato A) e/o non presentate tramite la piattaforma telematica Net4Market.

Per informazioni e chiarimenti relativi alla presente manifestazione di interesse, l’operatore economico dovrà accedere all’apposita sezione “Chiarimenti” dedicata nel portale Net4market.

Alla manifestazione di interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta economica, tecnica o documentazione progettuale; eventuali elaborati trasmessi contenenti elementi dell’offerta non saranno presi in considerazione ai fini della presente fase di indagine di mercato.

Art. 10 – Criteri Ambientali Minimi

La procedura di gara che si svolgerà dopo l’espletamento della presente manifestazione di interesse avverrà nel rispetto dei CAM di settore, obbligatori ai sensi dell’art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023: per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari, il D.M. 10 marzo 2020, come da ultimo interpretato dalla circolare esplicativa MASE del 25 settembre 2025; per il servizio di pulizia e sanificazione, il D.M. 29 gennaio 2021, n. 51. I singoli criteri sono specificati dettagliatamente nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Art. 11 – Costi della Sicurezza e D.U.V.R.I.

Per la concessione di servizi oggetto della presente manifestazione di interesse, i costi della sicurezza da interferenze sono pari ad € 0,00, in quanto la gestione del servizio è affidata integralmente al concessionario presso l’immobile comunale concesso in uso esclusivo, senza compresenza di personale dell’Ente concedente. Pertanto, non essendoci rischi da “interferenza”, non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza “D.U.V.R.I.”, fermi restando gli obblighi in materia di salute e sicurezza gravanti sul concessionario ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 12 - Trattamento dei dati

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli operatori economici nel presente procedimento di indagine saranno oggetto di trattamento, da parte della Provincia dell’Aquila (titolare del trattamento), nell’ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in argomento. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato in conformità ai principi di liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Art. 13 - Pubblicazione avviso

Il presente avviso e gli allegati sono disponibili sulla piattaforma telematica Net4Market disponibile al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provincialaquila, nonché sul profilo del committente della Provincia dell'Aquila al link https://aquilaprovincia.nuvolapalitalsoft.it/?page_id=753&voceamt=236, all'Albo Pretorio on-line della Provincia dell'Aquila, nonché sul sito istituzionale del Comune di Tagliacozzo.

Il Responsabile Unico di Progetto per la fase di affidamento
(Dott.ssa Alessia Mincarelli)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Allegati:

- Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, con informativa privacy;
- Disciplinare telematico
- Piano Economico-Finanziario di Massima
- Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati.